

LEGAMBIENTE ER
Comuni Ricicloni 2010
Martedì 14 dicembre ore 14,30
V.le Silvani 6, Bologna

*"Scenari futuri:
il cammino ancora da percorrere"*

Potremmo fare molto di più

*Autorità per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani
Regione Emilia Romagna*

ing. Andrea Cirelli

Il sistema complessivo può essere ridefinito

non solo nelle diverse fasi del ciclo di gestione
(raccolta differenziata e indifferenziata, trattamento, smaltimento),
ma anche nei rapporti con i settori esterni
(mercato e riciclaggio dei materiali raccolti)
e nelle scelte impiantistiche e organizzative,
per raggiungere adeguate scale
per poter ottenere risultati in termini di qualità del servizio,
di costi e di qualità della gestione.

serve maggiore liberalizzazione e forte regolazione.

trasformazione del settore tramite l'adozione di sistemi di gestione integrata

l'integrazione richiede condivisione, partecipazione e soprattutto determinazione

Principi di riferimento

principio delle priorità (4R) (riduzione dei volumi, riuso, riciclo e recupero)
evoluzione societaria e industriale delle aziende (riduzione gestioni in economia)
dalla crisi dei rifiuti (emergenza) alla politica ambientale (piani)
crescita della dimensione economica (globalizzazione, trasversalità e investimenti)
consapevolezza sociale, sensibilità ambientale, cultura dei servizi pubblici

principio del "chi inquina paga":
principio della "responsabilità estesa del produttore"
Principio delle "prevenzione dei rifiuti"

UNIONE EUROPEA: Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008

24 mesi di tempo per recepirla (termine ultimo il 12 dicembre 2010).

(art. 11) La Direttiva non introduce obiettivi di raccolta differenziata,
ma introduce obiettivi di **riciclaggio**.
e entro il 2020

il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro sarà aumentata
almeno al 50 % in termini di peso;

ing. Andrea Cirelli

Flusso economico e quantitativo % al 2012 in ER

- Produzione rifiuti urbani 3.300.000 t/y
 - Tariffa riferimento 150-300 euro/t
 - costo raccolta e trasporto 30-70 euro/t
- Raccolta differenziata 2.100.00 **65%**
costo raccolta differenz. 50-100 euro/t
 - 22% carta 22% organico 7% vetro 6% legno 5% plastica 3% altro
 - recupero 50% smaltimento scarti 10% perdite processo 5%
- Indifferenziato 1.200.00 **35%** + 10%
 - costo trattamento e smaltimento 50-120 euro
 - discarica 77 euro/tonn + Iva + ecotassa
 - termovalorizzazione 100 ”
 - compostaggio 66 “
 - selezione 90 “

L'Emilia Romagna è sicuramente tra le regioni virtuose:

- per il sistema integrato di gestione del ciclo rifiuti
- per la qualità e la capacità impiantistica
- per il buon sistema di regolazione
- per gli obiettivi di riciclo raggiunti
- per la governance tariffaria

Tuttavia:

- *Vi sono ancora troppi abitanti a tassa*
- *Vi sono ancora troppi Comuni con livelli di RD bassi*
- *Si smaltiscono ancora troppe tonnellate in discarica*
- *etc etc*

Oltre le 4 R aggiungere **Ripensare...**

per la raccolta differenziata

- si devono indicare valori di raccolta differenziata coerenti con il settore del riciclo
- è opportuno allargare alla Provincia non lasciando il Comune unico soggetto responsabile
- si deve legare il prezzo del servizio al livello di raccolta differenziata; il gestore sarebbe opportuno avesse per questo obiettivo strategico sia incentivi che penali
- è opportuno avere obiettivi generali quantitativi per singolo materiale (immesso/riciclato)

per gli impianti

- è utile regolare i prezzi di trattamento con sistemi premianti legati alla sicurezza, alla qualità, alla certificazione, alle migliori tecniche
- è opportuno non solo programmare l'autosufficienza dei singoli ambiti ma anche pianificare un sistema regionale di impianti di alta tecnologia
- si deve valutare il ciclo integrato anche rispetto a principi di sussidiarietà
- è utile considerare l'ecotassa un finanziamento e non solo uno strumento di regolazione

per la tariffa rifiuti

- è necessario introdurre agevolazioni e incentivi per cittadini virtuosi
- è utile rendere obbligatoria una tariffa per raccolta-riciclo
- è opportuna una maggiore attenzione alle tariffe non-domestiche

Qualche proposta di analisi futura “Legambiente ER Ricicloni 2011”

- *inserire le “maglie nere” ovvero quei Comuni che non ha non incrementato la RD rispetto all’anno precedente (gli statici)*
- *e soprattutto quelli che sono sotto il 30% ! (i ritardatari non credenti)*
- *premiare quelli che hanno avuto incrementi maggiori (indipendentemente dalla % raggiunta) (gli impegnati)*
- *segnale la migliore isola ecologica (il territorio sostenibile)*
- *dare menzioni speciali a tutti coloro che hanno premiato i cittadini virtuosi (i riconoscenti)*
- *spingere il concetto di riciclo e non di raccolta (i futuristi)*
- *Premiare le aziende “riciclone” (sistema industriale sostenibile)*